

# AJCOM®

Quotidiano Digitale | Registrato presso il Tribunale di Roma al nro. 73/2021 del 05/05/2021

Editore e Dir. Resp.: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte | P. IVA IT-14073911001

**Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia**

**ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284**

**BONUS  
PUBBLICITÀ**

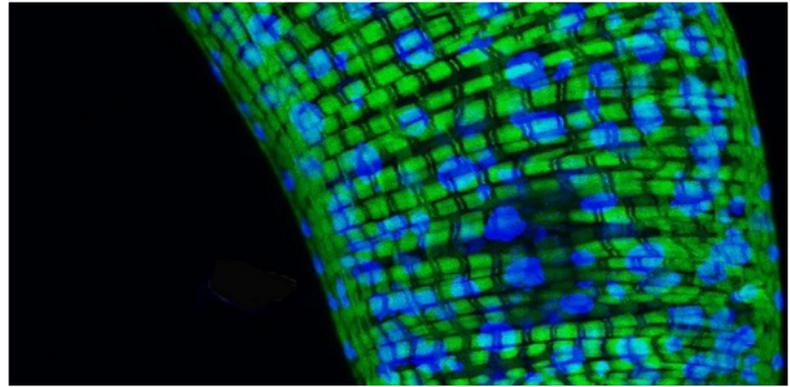
**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

**di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)**

## Il Network

AJCOM è registrata presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tale permette di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La testata fa inoltre parte del network di Sharing Media Srl, società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



## Da riscrivere la lista dei geni dell'invecchiamento

di Redazione

Solo il 30% dei geni legati all'invecchiamento sarebbe davvero coinvolto nella regolazione dell'orologio biologico, mentre il restante 70% cambierebbe la propria attività in risposta ai batteri del microbioma.

Va riscritta la lista dei geni legati all'invecchiamento: solo il 30% di essi sarebbe davvero coinvolto nella regolazione dell'orologio biologico, mentre il restante 70% cambierebbe la propria attività non per il tempo che passa ma in risposta ai batteri che compongono il microbioma dell'organismo. Lo dimostra uno studio sul moscerino della frutta, il modello animale più usato nei laboratori di genetica per studiare l'invecchiamento.

I risultati sono pubblicati sulla rivista iScience dai ricercatori dei National Institutes of Health (NIH) americani.

*«Per decenni gli scienziati hanno stilato la lista dei geni che si pensa controllino il processo d'invecchiamento in tutto il regno animale, dai vermi ai topi fino agli umani»* spiega il ricercatore Edward Giniger.



## Sharing Media

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

*«Siamo rimasti sconvolti —prosegue Edward Giniger— dallo scoprire che soltanto il 30% di questi geni regolerebbe l'orologio interno degli animali, mentre tutti gli altri sembrano solo rispecchiare la risposta dell'organismo ai batteri».*

«Speriamo che questi risultati aiutino la ricerca medica a capire meglio le forze che stanno alla base di molte malattie legate all'età» conclude il ricercatore.

La scoperta è nata quasi per caso, durante uno studio sui moscerini volto a capire il ruolo del microbioma nell'iperattività del sistema immunitario che provoca danni neurologici in molte malattie legate all'invecchiamento cerebrale.

Per fare luce sulla questione, i ricercatori hanno cresciuto dei moscerini appena nati somministrando loro degli antibiotici per eliminare il microbioma.

Hanno così osservato che i moscerini liberi da batteri vivevano più a lungo, ben 63 giorni contro i 57 dei moscerini non trattati: «è un bel salto, l'equivalente di 20 anni di vita per gli esseri umani», precisa il ricercatore Arvind Kumar Shukla.

Le analisi condotte sugli insetti trattati a 10, 30 e 45 giorni di vita indicano che l'attività dei loro geni cambia pochissimo nel tempo: resta praticamente immutata per il 70% dei geni che si credevano associati all'invecchiamento e che invece potrebbero essere legati alla risposta ai batteri (infatti sono coinvolti nel controllo dello stress e dell'immunità).

La maggiore longevità dei moscerini trattati sarebbe dovuta al restante 30% dei geni dell'invecchiamento (legati al controllo del ciclo sonno-veglia, all'olfatto e all'esoscheletro che avvolge gli insetti), la cui attività cambia più lentamente nel tempo rispetto ai moscerini di controllo.

## BONUS PUBBLICITÀ

**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

di risparmio su ogni  
investimento pubblicitario  
su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)